

## Seminario di aggiornamento professionale per le aziende di informazioni commerciali

Il Seminario di aggiornamento per il rinnovo triennale della licenza di Informazioni commerciali ai sensi del DM 269/2010 e seguenti si è svolto venerdì 26 Ottobre, nella splendida cornice della Sala della Regina della Camera dei Deputati, a Roma.

Organizzato da ANCIC sul tema “la vision delle società di informazioni commerciali per la crescita e lo sviluppo dell’economia del Paese e delle imprese”, ha visto la partecipazione dei principali Titolari di licenza del settore.

Il Presidente di ANCIC, Cosimo Elia, aprendo i lavori, ha ringraziato il Presidente della Camera Roberto Fico per l’ospitalità in un luogo ed in una sala che “sono emblematici del percorso di riconoscimento delle nostre imprese, dell’impegno profuso con abnegazione e senza limiti per contribuire alla trasparenza delle imprese ed alla certezza nelle transazioni economiche del nostro Paese. Di questo noi siamo orgogliosi”.

Elia ha poi posto l’accento sui fenomeni di evasione fiscale, di riciclaggio, di criminalità economica diffusi nel Paese, nonostante il proliferare delle leggi ed a causa dei pochi controlli messi in campo. “La nostra attività di trasparenza deve dunque misurarsi in questo contesto” - ha continuato Elia - “e deve tendere a tutelare il commercio, gli scambi economici e finanziari, le imprese ed a prevenire le frodi”. Tra gli applausi dei numerosi presenti al seminario, il Presidente Elia ha proseguito nell’esposizione della sua tesi “noi facciamo tutto questo per coloro che si avvalgono dei nostri servizi la cui diffusione ha ampi spazi di crescita. I nostri servizi sono poco utilizzati dalle imprese e dal mondo economico del nostro Paese. Una maggiore diffusione, direi capillare, delle informazioni commerciali in genere sarebbe di grande supporto al contrasto della criminalità economica. Questo è un nostro primo obiettivo”.

Elia ha lasciato la parola al Vice Prefetto Enrico Avizzano del Ministero dell’Interno che ha ribadito l’importanza della normativa che ha definito in modo preciso e puntuale l’attività di informatore commerciale. Sottolineando gli ottimi rapporti tra Ministero dell’Interno ed ANCIC Avizzano si è fatto portavoce dell’attenzione del ministero nei confronti del settore e delle aziende che vi operano.

E’ stata poi la volta dell’on. Luca Squeri, firmatario per ANCIC, della proposta di legge che disciplina l’attività di tutela e di recupero dei crediti. Squeri ha espresso il suo pensiero sostenendo che “la riforma sancita dal Ministero dell’Interno per il settore ha operato in modo positivo, ha colmato buona parte del ritardo normativo, anche se c’è molto altro da fare per liberare le migliori risorse del Paese e mettere le imprese nelle condizioni di svolgere l’attività nella massima certezza e trasparenza”.

L’on. Squeri, ripercorrendo la lunga amicizia con Elia, ha plaudito al valore dell’informazione commerciale quale attività di prevenzione che andrebbe rafforzata anche con strumenti legislativi volti ad approfondire i dati economici delle imprese. Squeri ha sottolineato gli elementi ai quali tendere: spirito di servizio della PA, senso di responsabilità delle imprese, etica nei comportamenti.

L'affollata platea di operatori ed autorità ha molto apprezzato l'intervento di Daniele De Paoli, Direttore del Dipartimento Realtà Economiche e Produttive del Garante Privacy che ha illustrato il lungo percorso che ha condotto all'elaborazione del Codice Deontologico per le informazioni commerciali, frutto di un lavoro quinquennale nel quale sono indicate un complesso di regole la cui osservanza ha costituito, a far data dal 1° Ottobre 2016, condizione essenziale per la liceità e la correttezza dei trattamenti di dati personali effettuato ai fini di informazione commerciale dagli operatori del settore. Il nuovo Regolamento Privacy e soprattutto il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del nuovo GDPR impone che in 12 mesi venga iniziato e portato a termine il processo di elaborazione di un Codice di Condotta rispondente ai criteri degli artt. 40 e 41 del Regolamento.

De Paoli ha sottolineato la collaborazione in essere con ANCIC e ha garantito la piena disponibilità a seguire il percorso che condurrà alla predisposizione del Codice di Condotta da sottoporre all'approvazione del Garante.

Antonella Panella di Infocamere ha illustrato lo sviluppo tecnologico di Infocamere e la semplificazione di interrogazioni e procedure, soffermandosi sui numeri che evidenziano tra gli altri quasi 8 milioni di ricerche anagrafiche e 2 milioni e mezzo di bilanci forniti agli operatori in questi mesi del 2018.

Panella ha, inoltre, posto l'accento sulla sinergia e sul ruolo strategico nella diffusione del patrimonio informativo delle Camere di Commercio garantito dalla collaborazione tra Infocamere ed i suoi Distributori, tra i quali la quasi totalità dei Soci ANCIC.

La prima parte del seminario è stata chiusa dal Vice Presidente Vicario, Marco Preti, che ha ribadito che l'esattezza, la pertinenza e l'aggiornamento dei dati personali trattati costituiscono presupposti essenziali per l'adeguata conoscenza e circolazione delle informazioni commerciali e, quindi, per la certezza e la trasparenza dei rapporti economici, a loro volta indispensabili per promuovere davvero lo sviluppo delle realtà imprenditoriali e del mercato nel nostro Paese.

All'avvocato Rocco Panetta il compito di concludere nel pomeriggio il Seminario con un articolato intervento sulle novità del GDPR nell'ottica del settore e delle figure coinvolte. Molte le domande che i presenti hanno posto all'avv. Panetta con l'obiettivo di comprendere come inserire i principi ed i contenuti del GDPR nella struttura gestionale di un'azienda di informazioni commerciali.